

ISFOL

**MOBILITÀ ESTERNA PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONE
DIRIGENZIALE NON GENERALE PER LA DIREZIONE
CONTROLLO DI GESTIONE**

Ente Pubblico di Ricerca Scientifica
D.P.R. 30 Giugno 1973 n. 478

00198 ROMA
Corso D'Italia, 33
Telefono 06 844471
Telefax 06 85447268
C. Fiscale/P. IVA 80111170587

Il Direttore generale

VISTO il D.P.R. 30/06/1973, n. 478, con cui è stato costituito l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL), con sede in Roma;

VISTO l'articolo 7, comma 15, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 70 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede la soppressione dell'Istituto affari sociali e il trasferimento delle relative funzioni all'ISFOL che subentra in tutti rapporti attivi e passivi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2003 recante il "Nuovo statuto dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL);

VISTO il vigente regolamento di organizzazione dell'Isfol, approvato con delibera del C.d.A. n. 3 del 20/9/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed, in particolare, l'art. 39;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed, in particolare, l'art. 1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria ed, in particolare, gli artt. 66 e 74;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO l'art. 28, CCNL recante disposizioni in materia di mobilità per il personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, quadriennio normativo

2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003 ed il CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006-2007;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, quadriennio normativo 2006 – 2009;

VISTA la circolare 2 maggio 2006, n. 3/06, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzionale pubblica, recante linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale;

VISTA la circolare 18 aprile 2008, n. 4/08, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzionale pubblica, recante linee guida ed indirizzi in materia di mobilità;

VISTA la nota circolare del 18 ottobre 2010, DFP 0046078-1.2.3.4., della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzionale pubblica, in materia di programmazione di fabbisogno di personale nel triennio 2010 - 2012, autorizzazioni ad assumere per l'anno 2010 e a bandire per il triennio 2010 - 2012;

CONSIDERATO che, al fine di sopperire all'indifferibile esigenza di reperire una risorsa di personale con qualifica dirigenziale non generale da adibire alle funzioni inerenti il controllo di gestione con la copertura del relativo posto vacante nella dotazione organica, appare necessario porre in essere le opportune iniziative di reclutamento, in coerenza con i principi di cui all'art. 1, comma 1, e all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che il comma 2-bis dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede il principio del previo svolgimento delle procedure di mobilità prima dell'avvio delle procedure concorsuali così come l'art. 66, comma 14, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che fissa il regime assunzionale degli enti di ricerca per l'anno 2010 e per il triennio 2011 - 2013 e il previo esperimento della mobilità prima delle assunzioni;

CONSIDERATA la disciplina che regola le procedure di mobilità tra pubbliche amministrazioni, così come definita dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché dalle altre disposizioni normative e contrattuali in materia;

RITENUTO di indire un avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di funzione dirigenziale non generale per la Direzione controllo di gestione presso l'Isfol.

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., una procedura di mobilità esterna, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di funzione dirigenziale non generale per la Direzione controllo di gestione presso l'ISFOL.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dirigenti di seconda fascia di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- essere in possesso di particolare e comprovata competenza ed esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito del controllo di gestione sia sotto gli aspetti economico/finanziari che giuridici, conseguita nello svolgimento di incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di incarichi corrispondenti secondo gli ordinamenti delle amministrazioni di provenienza;
- essere in possesso del diploma di laurea in discipline economiche;
- non avere procedimenti penali conclusi con sentenza di condanna passata in giudicato ovvero procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi due anni.
- essere in regola con il godimento delle ferie ai sensi del Contratto collettivo di riferimento e del d.lgs. 66/2003.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 3 **Domanda e termini di presentazione**

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori – Direzione del Personale e Valorizzazione Risorse Umane – Corso d'Italia n. 33 – 00198 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;

- la residenza, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail, con l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti;
- l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, se diverso da quello di residenza, con l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti;
- il diploma di laurea posseduto, l'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
- gli eventuali titoli culturali e professionali post laurea posseduti (specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali);
- la conoscenza ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 165/2001 dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera;
- l'amministrazione di appartenenza, con la condizione di dipendente di ruolo della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato, e l'eventuale posizione di comando presso altre amministrazioni o di disponibilità;
- l'ufficio/struttura di servizio;
- l'incarico attualmente ricoperto e il relativo trattamento economico fondamentale ed accessorio (a tal fine può essere allegata certificazione rilasciata dall'attuale datore di lavoro);
- la competenza e l'esperienza professionale di almeno 5 anni maturata prioritariamente nell'ambito del controllo di gestione o nell'ambito della valutazione, sia sotto gli aspetti giuridici che economico/finanziari secondo quanto previsto dal punto 2 del precedente art. 2;
- l'eventuale appartenenza alle categorie protette;
- di non avere procedimenti penali conclusi con sentenza di condanna passata in giudicato ovvero procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole negli ultimi due anni;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in regola con il godimento delle ferie secondo quanto previsto dal contratto collettivo di riferimento e dal d.lgs. 66/2003;
- che le informazioni inserite nell'allegato curriculum vitae corrispondono al vero;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- il curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino le funzioni esercitate e l'anzianità complessiva maturata alle dipendenze di una pubblica amministrazione anche in altre qualifiche, nonché analitiche informazioni sul percorso formativo;
- la copia fotostatica, datata e sottoscritta, di un documento di identità.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di dirigente di seconda fascia".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Ammissibilità delle domande

Le domande non sottoscritte, spedite oltre il termine indicato nel precedente art. 3 o non compilate secondo le indicazioni dello stesso art. 3 non saranno prese in considerazione.

Le domande di mobilità pervenute all'Amministrazione anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione, ad eccezione di quelle già accolte dall'Amministrazione con la relativa richiesta di nulla osta alle amministrazioni interessate, ovvero con la fissazione della data di trasferimento del dipendente interessato.

Gli interessati hanno l'onere di formulare una nuova domanda con le modalità di cui al presente avviso.

Art. 5

Valutazione delle domande

Alla valutazione delle istanze di mobilità pervenute provvede il Direttore Generale.

Tutte le domande di partecipazione saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti dall'avviso. I candidati il cui profilo risulterà maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione saranno invitati ad un colloquio, finalizzato alla valutazione della professionalità e delle attitudini personali.

Ai fini della valutazione sono individuati i seguenti titoli di preferenza:

- programmazione e controllo di gestione di attività complesse a valere su più fonti finanziarie nazionali e comunitarie;
- iscrizione al Registro dei revisori contabili;
- buona conoscenza della lingua inglese e/o francese

Dell'esito della procedura verrà data notizia sul sito internet dell'Istituto.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente e presieduta dal Direttore Generale dell'ISFOL sarà composta da 2 esperti nelle materie oggetto del presente Bando secondo le disposizioni di legge vigenti e sarà supportata da un segretario interno.

La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro un mese dalla data della prima riunione.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet dell'Isfol: www.isfol.it

Art. 7

Assunzione in servizio

Il candidato giudicato idoneo sarà invitato a presentarsi presso l'ISFOL ai fini del conferimento del relativo incarico dirigenziale e della stipula del contratto per la determinazione del trattamento economico, in attuazione della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area VII (Ricerca, Università).

Il trasferimento nei ruoli dell'Istituto del candidato ritenuto idoneo sarà subordinato al previo parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza entro il termine massimo che sarà specificatamente assegnato nella nota di accettazione della mobilità. In caso di mancanza del parere favorevole, ovvero di subentrata rinuncia da parte del candidato giudicato idoneo, l'Amministrazione si riserva di invitare ed, eventualmente, di assumere altri candidati, procedendo allo scorrimento del medesimo elenco.

Art. 8
Norme di salvaguardia

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'ISFOL, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla mobilità.

L'Istituto si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e reclutamento, ove compatibili.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni o, alternativamente, al giudice ordinario del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.



Il Direttore Generale
Aviana Bulgarelli

